

# Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

**Plesso "Paola BELSITO"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752  
**Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: [BTIC8AP00T@istruzione.it](mailto:BTIC8AP00T@istruzione.it) e-mail PEC: [BTIC8AP00T@pec.istruzione.it](mailto:BTIC8AP00T@pec.istruzione.it) - Sito WEB di Istituto: <https://www.istruzione.it> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: **92081870724** Codice Univoco Ufficio .....



Circolare 010

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE  
Prot. 0000741 del 21/09/2024  
I-1 (Uscita)

A:

**Personale Docente e ATA  
Sito WEB di Istituto**

**Amministrazione trasparente**  
<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC29434>

## Regimi speciali in eccezione all'esclusività di prestazione verso la Pubblica Amministrazione

**Svolgimento di incarichi NON incompatibili**  
**Esercizio della libera professione**  
**Part Time**  
**Professioni non regolamentate**

**IMPORTANZA dell'ORARIO di SERVIZIO come strutturazione del tempo da dedicarsi ai COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI**

**Contestuali richieste di autorizzazione**

Sommario	
Normativa .....	2
Esclusività di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione .....	2
Violazione del divieto di esclusività di prestazione del dipendente pubblico .....	2
Eccezione di regimi speciali: Libera Professione e Part-Time .....	3
Incarichi di tipo diverso anche del dipendente a tempo pieno: casistica limitata .....	3
Attività compatibili ed incompatibili ai sensi del DPR 3/1957 e del Dlgs 297/1994 .....	3
Verifica di insussistenza di incompatibilità estesa anche a situazioni di potenziale conflitto di interesse .....	3
Obbligo di comunicazione tempestiva di possibile, probabile, occasionale o abituale assunzione di incarichi suscettibili di valutazione di incompatibilità e/o conflitto di interesse e/o interferenza. Autorizzazione entro 30 giorni .....	3
Attività compatibili NON necessitanti di autorizzazione .....	4
Attività compatibili necessitanti di autorizzazione .....	4
ORARIO di SERVIZIO - CCNL 2019-2021 .....	4
CONOSCIBILITA' degli elementi che possano implicare l'eventuale diniego di autorizzazione relativi alle ATTIVITA' compatibili con la prestazione ESCLUSIVA del DIPENDENTE PUBBLICO nei confronti dell'Amministrazione .....	6
Lezioni private - Ripetizioni - Preparazioni ad esami - .....	6
Libera professione .....	7
Part time .....	7
Part time come trasformazione successiva a rapporti di lavoro costituentesi sempre ordinariamente come a tempo pieno - Importanza della presa di servizio .....	7
Part time per docenti con contratto a TD tempo determinato. Conferimento supplenze su posti part-time. ....	8
Professioni non regolamentate .....	8
VERIFICHE. Insussistenza del pregiudizio all'ordinato e completo assolvimento in rapporto a orario e impegni definitivi; divieto di autorizzazione successiva ad assunzione di incarichi .....	8
Presa di servizio. Sottoscrizione dichiarazione di incompatibilità; assenza di attività lavorative in essere incompatibili; dichiarazione di attività lavorative potenzialmente incompatibili; divieto di elusione del contestazione di incompatibilità mediante richiesta di aspettativa .....	9
Tabella dei Casi specifici .....	9

## Normativa

In merito all'oggetto, si fa riferimento alla seguente normativa:

- DPR 10.01.1957, n. 3;
- CM 25.06.1985, n. 204;
- DPR 399 del 23.08.1988
- Legge 28.12.1988, n. 554
- DPCM 17.03.1989, n. 117;
- OM Pubblica istruzione 19.05.1989, n. 179
- art. 19 Legge 07.08.1990, n. 241;
- Legge 30.12.1991, n. 412;
- Legge 31.01.1992, n. 59;
- DPR 26.04.1992, n. 300;
- art. 2 Legge 23.10.1992, n. 421;
- art. 58 Dlgs 03.02.1993, n. 29 e succ. mod.;
- Legge 23.12.1994, n. 724;
- art. 508 Dlgs 16.04.1994, n. 297;
- CM 28.04.1995, prot. 891; CCNL 04.08.1995;
- Legge 23.12.1996, n. 662;
- CM Funzione Pubblica 19.02.1997, n. 3;
- CM 28.02.1997, n. 128;
- DI 28.03.1997, n. 79, conv. da legge 28.05.1997, n. 140;
- CM Funzione Pubblica 18.07.1997, n. 6;
- CM 23.07.1997, n. 449;
- OM 22.07.1997, n. 446;
- Legge 27.12.1997, n. 449;
- CM Funzione Pubblica 29.05.1998, n. 5;
- DM 05.08.1998; DPR 08.03.1999, n. 275;
- Legge 17.05.1999, n. 144;
- CCNL 26.05.1999;
- CIN 31.08.1999;
- Provvedimento Autorità vigilanza lavori pubblici del 08.11.1999;
- DM 27.12.1999;
- art. 53 Dlgs 30.03.2001, n. 165;
- art. 52, co. 67, Legge 28.12.2001, n. 448;
- art. 90, co. 23, Legge 27.12.2002, n. 289;
- Legge 25.11.2003, n. 339;
- CM Beni culturali 16.2.2004, n. 20;
- art. 7 novies Legge 31.03.2005, n. 43;
- NOTA MIUR 29.07.2005, prot. 1584;
- art. 34 DI 04.07. 2006, n. 223, conv. da legge 04.08. 2006, n. 248;
- CM Funzione Pubblica 21.12.2006, n. 5;
- Direttiva Funzione Pubblica 01.02.2007;
- Direttiva Ministero Infrastrutture 25.05.2007;
- art. 47 DI 25.06.2008, n. 112;
- Parere P.C.M. d.f.p. 14.10.2008, n. 51
- Dlgs 27.10.2009, n. 150;
- CM Funzione Pubblica 06.08.2010, n. 11;
- Sentenza Corte costituzionale 27.06.2012, n. 166;
- art. 5 DL 06.07.2012, conv. con modif. da L. 07.08.2012, n. 135;
- Legge 06.11.2012, n. 190;
- Legge 31.12.2012, n. 247;
- Dlgs 08.04.2013, n. 39;
- Legge 14 gennaio 2013 n. 4
- Nota MIUR 25.07.2013, 7704;
- art. 6 DL 24.06.2014, n. 90, conv. da L. 11.08.2014, n. 114;
- CM Funzione Pubblica 04.12.2014, n. 6.
- art. 56 e 57 del CCNL comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19.04.2018;
- CCNL 2019-2021 firmato il 18 gennaio 2023;
- art. 39, co. 4 e art. 61 co. 6 del CCNL 2019-21 sottoscritto il 18.01.2024
- vista la Nota AOOUSP 34179 del 12 settembre 2024

## Esclusività di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione

Il dipendente pubblico è obbligato a prestare il proprio lavoro in maniera **esclusiva** nei confronti dell'Amministrazione da cui dipende.

## Violazione del divieto di esclusività di prestazione del dipendente pubblico

**La violazione del divieto si può configurare come giusta causa di recesso o di decadenza dall'impiego.**

#### **Eccezione di regimi speciali: Libera Professione e Part-Time**

Il principio di Esclusività di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione ha due eccezioni dovute a regimi speciali

- la possibilità per i docenti di esercitare la **libera professione**
- il **part time** con prestazione lavorativa non superiore al 50%.

#### **Incarichi di tipo diverso anche del dipendente a tempo pieno: casistica limitata**

Sussiste inoltre una limitata casistica in cui il dipendente pubblico, anche a tempo pieno, può svolgere, se autorizzato, dalla propria Amministrazione, **incarichi di tipo diverso**. Le condizioni e i criteri in base ai quali il dipendente a tempo pieno può essere autorizzato a svolgere un'altra attività sono:

- **la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico.**
  - Sono autorizzabili le attività esercitate **sporadicamente ed occasionalmente**, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad **interferenze con l'impiego**;
- **l'assenza di conflitto con gli interessi dell'amministrazione** e con **il principio del buon andamento della pubblica amministrazione**
- la **compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio** cui il dipendente è addetto, tale da non pregiudicare il regolare svolgimento.

#### **Attività compatibili ed incompatibili ai sensi del DPR 3/1957 e del Dlgs 297/1994**

In forza degli articoli 60 ss. DPR 3/1957, l'assunzione di un impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione è incompatibile con:

- l'esercizio dell'attività **commerciale, industriale o professionale**
- l'assunzione o il mantenimento di impieghi alle **dipendenze di privati**
- l'assunzione di **cariche in società costituite a fini di lucro**, con l'esclusione delle sole cariche in società o enti per i quali la nomina sia riservata allo Stato

Sono previste le seguenti eccezioni:

- lo svolgimento delle **libere professioni**, consentito ai docenti previa autorizzazione del dirigente scolastico (art. 508, c. 15, Dlgs 297/1994);
- **l'assunzione di altri impieghi** da parte del personale dipendente con rapporto di lavoro a **tempo parziale** con una prestazione lavorativa **non superiore al 50% di quella a tempo pieno**, previa autorizzazione del dirigente scolastico

Detti impieghi **NON possono tuttavia essere assunti alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni** e **NON devono implicare un conflitto di interessi** (art. 1, c. 58, Legge n. 662/1996).

#### **Verifica di insussistenza di incompatibilità estesa anche a situazioni di potenziale conflitto di interesse**

Si rammenta che:

«I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti **che non siano stati conferiti o previamente autorizzati** dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, **l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.** [...] **In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti**» (art. 53, c. 7, Dlgs 165/2001).

#### **Obbligo di comunicazione tempestiva di possibile, probabile, occasionale o abituale assunzione di incarichi suscettibili di valutazione di incompatibilità e/o conflitto di interesse e/o interferenza. Autorizzazione entro 30 giorni**

Il personale scolastico - affinché ne venga **valutata la compatibilità con l'impiego svolto e gli obblighi di servizio** e possa essere rilasciata la prescritta autorizzazione - è tenuto a comunicare al dirigente scolastico l'assunzione di incarichi e di impieghi con precise modalità:

- tempestivamente ossia all'atto della presa di servizio, intendendo in tal senso la potenzialità e disponibilità potenziale ad assumere i detti incarichi;
- in modo formale, attraverso compilazione di moduli previsti ovvero per dichiarazione scritta tempestiva da rilasciare in segreteria - che provvederà ad informare tempestivamente il dirigente Scolastico

A tal fine saranno considerati i seguenti profili:

- a) **occasionalità/abitudine** dell'incarico;
- b) **assenza/presenza di conflitto di interesse**;
- c) **non interferenza/interferenza** con gli obblighi di servizio, così come indicato dal Dipartimento della Funzione pubblica al link [https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/Lavoro%20pubblico/Rapporto%20di%20lavoro%20pubblico/criteri\\_generali\\_in\\_materia\\_di\\_incarichi\\_vietati.pdf](https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/Lavoro%20pubblico/Rapporto%20di%20lavoro%20pubblico/criteri_generali_in_materia_di_incarichi_vietati.pdf)

Alla luce di quanto previsto dal c. 10 del citato art. 53 del Dlgs 165/2001, il dirigente scolastico deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione **entro trenta giorni dalla ricezione della stessa**. Decorso tale termine, l'autorizzazione:

- si intende accordata se richiesta per incarichi da conferirsi da parte di altre amministrazioni pubbliche
- si intende negata in ogni altro caso.

Nel caso di richieste di autorizzazione allo svolgimento di **lavoro sportivo retribuito**, l'art. 25, c. 6, Dlgs 36/2021 dispone invece che con il decorso del termine di trenta giorni essa si intenda accordata.

Riassumendo: in base a detti criteri sono attività **incompatibili**:

- L'ESERCIZIO di ATTIVITA'
  - ✓ **commerciale**
  - ✓ **industriale**
  - ✓ di **tipo professionale che non prevedono uno specifico albo**
- L'IMPIEGO **alle dipendenze**
  - ✓ **sia di privati che di enti pubblici;**
- L'INCARICO
  - ✓ in SOCIETA' costituite a fini di **luoro**, tranne che si tratti di cariche in società od enti per i quali la nomina è riservata allo Stato.

#### Attività compatibili NON necessitanti di autorizzazione

Le ATTIVITA' **compatibili NON necessitanti di autorizzazione**, per i dipendenti a tempo pieno o con orario superiore al 50%, sono riferibili a:

- le attività che sono **esplicitazioni di quei diritti e libertà costituzionalmente garantiti**, quali la **partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione** etc.
- le attività rese a **titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative** a carattere socioassistenziale senza scopo di lucro (volontariato presso un sindacato);
- le attività, **anche con compenso, che siano espressive di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero**, quali **le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili;**
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di **opere dell'ingegno** e di invenzioni industriali;
- la **partecipazione a convegni e seminari**, se effettuata **a titolo gratuito** ovvero venga percepito unicamente il rimborso spese;
- tutte le attività per le quali è corrisposto **il solo rimborso delle spese documentate;**
- gli **incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;**
- gli incarichi conferiti dalle **organizzazioni sindacali ai dipendenti distaccati o in aspettativa non retribuita per motivi sindacali;**
- la partecipazione a società di capitali quali ad esempio le società per azioni, società in accomandita in qualità di socio accomandante (con responsabilità limitata al capitale versato)

#### Attività compatibili necessitanti di autorizzazione

Le attività **compatibili NECESSITANTI di autorizzazione** sono riferibili a:

- gli **incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni** a **condizione che non interferiscano con l'attività principale** e che sia stato rispettato da parte del richiedente il dovere di informare i soggetti esterni che, in ogni caso, la richiesta deve essere inoltrata a questo Istituto prima del conferimento dell'incarico (in tal caso vi è diniego di autorizzazione);
- le **collaborazioni plurime con altre scuole** a condizione che vi sia accordo tra distribuzione degli impegni e compatibilità tra dispositivi organizzativi quali l'orario e gli impegni programmati nel piano annuale di lavoro (in caso contrario vi è temporaneo diniego fino a accordo di modifica dei dispositivi organizzativi suddetti);
- la **partecipazione a società agricole** a conduzione familiare quando l'impegno è modesto e di tipo non continuativo (pertanto il lavoratore deve mettere in condizione l'amministrazione di accertare la non continuatività e la modestia dell'impegno; in caso contrario vi è diniego di autorizzazione);
- l'attività di **amministratore di condominio** limitatamente al proprio condominio a condizione che non interferiscano con l'attività principale (e in tal caso vi è diniego di autorizzazione)
- gli **incarichi presso le commissioni tributarie** a condizione che non interferiscano con l'attività principale e che sia stato rispettato da parte del richiedente il dovere di informare i soggetti esterni che, in ogni caso, la richiesta deve essere inoltrata a questo Istituto prima del conferimento dell'incarico (in tal caso vi è diniego di autorizzazione);
- gli **incarichi come revisore contabile** a condizione che non interferiscano con l'attività principale e che sia stato rispettato da parte del richiedente il dovere di informare i soggetti esterni che, in ogni caso, la richiesta deve essere inoltrata a questo Istituto prima del conferimento dell'incarico (in tal caso vi è diniego di autorizzazione);

Tali attività richiedono che:

- 1) l'autorizzazione del Dirigente debba **essere preventiva;**
- 2) debbano essere **svolte al di fuori dell'orario di servizio.**
- 3) **debbano essere rese conoscibili nei loro elementi che possano implicare l'eventuale diniego di autorizzazione.**

#### ORARIO di SERVIZIO – CCNL 2019-2021

Ai sensi del CCNL 2019-2021 per **ORARIO di SERVIZIO** si intende la STRUTTURAZIONE del tempo da dedicare alla PRESTAZIONE delle ATTIVITA' di insegnamento (art.43) e delle attività funzionali all'insegnamento (art.44). In tal senso l'**ORARIO di SERVIZIO** può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di ATTIVITA' per il potenziamento (commi 11 e 12 dell'art.43) dell'offerta formativa o quelle organizzative (comma 13 dell'art.43), **dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento** previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015.

CCNL 2019-2021

#### Art. 42 - Profilo professionale docente

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro

correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I **contenuti della prestazione professionale del personale docente** si definiscono nel quadro degli **obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione** e nel rispetto degli **indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola**.

2. Il presente articolo abroga l'articolo 27 del CCNL 19/04/2018 e l'art. 27 del CCNL 29/11/2007.

CCNL 2019-2021

#### **Art. 43 – Attività dei docenti**

1. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
2. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche **regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni**. A tal fine possono adottare le **forme di flessibilità previste dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso D.P.R. -, tenendo conto della disciplina contrattuale.
3. Gli **obblighi di lavoro del personale docente** sono correlati e funzionali alle esigenze come indicato al comma 2.
4. Gli **obblighi di lavoro del personale docente** sono articolati in **attività di insegnamento** ed in **attività funzionali alla prestazione di insegnamento**. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il **piano annuale delle attività** e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7.
5. Nell'ambito del **calendario scolastico delle lezioni** definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in **25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica**, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte **2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, esclusivamente alla programmazione didattica** da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni con cittadinanza non italiana, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari.
6. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al **completamento dell'orario di insegnamento** da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orarie, in **interventi didattici ed educativi integrativi**, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 2, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.
7. Al di fuori dei casi previsti dal comma 8, **qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni** nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti.
8. Per quanto attiene **la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica**, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto.
9. L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore.
10. Per il personale insegnante che opera per la **vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa** o durante il periodo della **ricreazione** il tempo impiegato nelle predette attività **rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica**.
11. L'orario di cui al comma 5 può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il **potenziamento dell'offerta formativa** di cui al comma 12 o a quelle **organizzative** di cui al comma 13, **dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici** e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107 del 2015. **Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni**.
12. Il **potenziamento** dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'art. 44 (Attività funzionali all'insegnamento), le **attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione** previste dal piano triennale dell'offerta formativa, **ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici**, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 107 del 2015. Le predette attività **sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario** di cui al presente articolo.
13. Le **attività organizzative** sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.
14. Il presente **articolo abroga l'articolo 28 del CCNL 19/04/2018 e l'art. 28 del CCNL 29/11/2007**.

CCNL 2019-2021

#### **Art. 44 – Attività funzionali all'insegnamento**

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da **ogni impegno inerente alla funzione docente** previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende **tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione**

**dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.**

2. Tra gli **adempimenti individuali** dovuti rientrano le attività relative:
  - a) alla **preparazione delle lezioni e delle esercitazioni**;
  - b) alla **correzione** degli elaborati;
  - c) ai **rapporti individuali** con le famiglie.
3. Le **attività di carattere collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:
  - a) partecipazione alle **riunioni del Collegio dei docenti**, ivi compresa l'**attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini** trimestrali, quadrimestrali e finali e **sull'andamento delle attività educative** nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, **fino a 40 ore annue**;
  - b) la partecipazione alle attività collegiali dei **consigli di classe, di interclasse, di intersezione**, inclusi i **gruppi di lavoro operativo per l'inclusione**. Gli **obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti**; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
  - c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, **le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.**
5. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, **il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie** e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.
6. Con **Regolamento d'Istituto** è possibile prevedere **lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale** prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo **che non rivestano carattere deliberativo**; con il medesimo strumento è possibile **estendere lo svolgimento a distanza alle attività** di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo **sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto** di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).
7. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a **trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.**
8. Il presente articolo **abroga l'art. 29 del CCNL 29/11/2007.**

**CONOSCIBILITA' degli elementi che possano implicare l'eventuale diniego di autorizzazione relativi alle ATTIVITA' compatibili con la prestazione ESCLUSIVA del DIPENDENTE PUBBLICO nei confronti dell'Amministrazione**

Per **CONOSCIBILITA'** degli elementi che possano implicare l'**eventuale diniego di autorizzazione** relativi alle ATTIVITA' compatibili con la prestazione ESCLUSIVA del DIPENDENTE PUBBLICO nei confronti dell'Amministrazione si intende **il DOVERE – specificato nel DPR 81-2023 modifiche DPR 62-2013 Codice comportamento dipendenti pubblici – di definire ed accertare anche PREVISIONALMENTE** le MODALITA' i TEMPI e la NATURA delle dette ATTIVITA' ai fini di consentire al Dirigente Scolastico la VALUTAZIONE:

- del grado di IMPATTO sulle ATTIVITA' SCOLASTICHE collocabili nell'ORARIO di SERVIZIO**

Si evidenzia che **la caratteristica di DIGITALIZZAZIONE delle dette attività**, proprio per la natura di differimento spaziale e temporale, non costituiscono uno scontato pregiudizio di compatibilità.

La CONOSCIBILITA' **integra** la VALUTAZIONE:

- del grado di DISPONIBILIZZAZIONE** effettiva delle RISORSE competenziali e temporali del dipendente dedicabili alla articolazione di ruoli e funzioni che esprimono il COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO e l'adesione alla promozione della PROGETTUALITA' scolastica
- del grado di COMPATIBILITA'** opportuna tra funzioni di "middle management" scolastico che implicano IMPEGNO a ricoprire RUOLI, INCARICHI, DELEGHE nell'organigramma-funzionigramma della governance.

Questa INTEGRAZIONE di VALUTAZIONE, sebbene non implichi necessariamente diniego di autorizzazione evidenzia la VALUTAZIONE di possibile sussistenza di RAGIONEVOLE pratica INOPPORTUNITA' di CUMULO di INCARICHI riferiti alla GOVERNANCE e PROGETTUALITA' scolastica.

**Lezioni private – Ripetizioni – Preparazioni ad esami -**

Al personale docente, anche se a tempo pieno, è consentito previa, autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico la possibilità di dare lezioni private ad **alunni che non frequentano il proprio istituto**, a condizione che **non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti la funzione docente** e che siano **compatibili con l'orario di insegnamento e con l'orario di servizio. I compensi derivanti dall'attività di lezioni private e ripetizioni, svolta dai docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado, sono assoggettati a un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali regionali e comunali con l'aliquota del 15%.**

- In caso di **irregolarità e saltuarietà** le lezioni private (sia se si tratta delle c.d. "ripetizioni" sia che si tratta di preparazioni per l'accesso a borse di studio o ad altri benefici o al potenziamento in una disciplina in funzione di orientamento per la scelta di indirizzi della scuola secondaria di II grado o altri percorsi formativi) l'attività ha la valenza di **lavoro autonomo occasionale che : 1)** nel caso in cui il compenso annuo **non ecceda i 5000 euro NON vi è necessità di apertura di partita IVA; 2)** nel caso in cui il compenso **superi i 5000 euro annui vi è necessità di iscrizione** alla Gestione Separata per versare i contributi fiscali e previdenziali dovendo il docente, al momento del pagamento da parte della famiglia dello studente, **rilasciare ricevuta non soggetta ad IVA né a ritenuta d'acconto.**

**Se il compenso supera i 77,47 euro** è necessario apporre alla ricevuta la **marca da bollo da 2 euro**. Tutti i compensi derivanti nell'anno da lezioni private vanno dichiarati in modello 730, quadro D ("altri redditi") ovvero nel quadro RL del modello Redditi.

- In caso di **regolarità delle lezioni private-ripetizioni** : 1) se i compensi superano i **5000 euro** l'anno vi è possibilità di opzionare per apertura di partita IVA che non implica costi fissi ma richiede la obbligatoria presentazione del modello Redditi (anche in assenza di percezione di compensi annuali) con versamento di contributi non fissi in quanto è necessaria iscrizione a gestione separata con aliquota al 25,7% dei guadagni se si è liberi professionisti o del 24% se si è iscritti ad altre gestioni (come nel caso degli insegnanti di ruolo). L'apertura di partita IVA per i primi 5 anni consente, nel caso di compensi annui non superiori a 65000 euro, l'adesione al regime forfetario con tassazione del 5% sui guadagni; dopo i primi 5 anni la tassazione è del 15%.
- L'apertura di partita IVA non è necessaria in caso di adesione a flat tax per docenti di ruolo con applicazione di tassazione al 15% sui guadagni.
- I redditi derivanti dai compensi delle lezioni-ripetizioni private: a) non concorrono alla formazione del reddito complessivo; b) **sono rilevanti a fini ISEE**; c) non sono rilevanti ai fini del riconoscimento di detrazioni e deduzioni.

## Libera professione

La libera professione è un'attività svolta in maniera **autonoma**, a **livello professionale**, normalmente **per più committenti**. L'attività dev'essere **ricongiungibile alla regolazione giuridica della "professione intellettuale"** di cui agli artt. 2229 e seg. del Codice civile che attribuiscono alla legge stabilire quali siano le professioni intellettuali per il cui esercizio è necessaria **l'iscrizione in appositi albi o elenchi**, previo iter formativo stabilito dalla legge e superamento di un esame di abilitazione. I compensi percepiti nell'ambito dell'attività libero-professionale devono essere **dichiarati al fisco**, sono soggetti a **contributi previdenziali e all'I.V.A.** I redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionali debitamente autorizzate sono **esentati dalla disciplina dell'anagrafe delle prestazioni** di cui all'art. 44 della Legge n. 412/1991.

L'esercizio della libera professione è subordinato alle seguenti limitazioni e considerazioni:

- **preventiva** richiesta al Dirigente Scolastico dell'autorizzazione a svolgere la libera professione;
- **impossibilità all'esercizio fino alla emissione del provvedimento formale di autorizzazione**;
- **NON** siano di **pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente**;
- **NON** siano **incompatibili con l'orario di insegnamento e con l'orario di servizio**;
- gli eventuali incarichi professionali **NON** siano conferiti dalle **PA amministrazioni pubbliche**;
- l'eventuale **patrocinio in controversie NON** coinvolga come parte una **pubblica amministrazione**;
- coerenza **con l'insegnamento impartito**, in considerazione che la scuola riconosce in tale esercizio un arricchimento formativo ed esperienziale del docente attualizzabile in ricadute positive sulla sua azione didattica.

L'art 53, comma 7 del Dlgs 165/2001 ha ribadito l'obbligo per i soggetti (siano essi pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o privati) che intendono conferire incarichi retribuiti, di **richiedere preventivamente l'autorizzazione alle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti stessi**. Si precisa che l'autorizzazione in questione può essere richiesta all'Amministrazione di appartenenza dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico **o dal dipendente interessato**, e pertanto **è onere di quest'ultimo informare i soggetti esterni che, in ogni caso, la richiesta deve essere inoltrata a questo Istituto prima del conferimento dell'incarico**, nel rispetto dei tempi per istruire la pratica, **tenuto conto che comunque l'amministrazione ha tempo 30 giorni dalla ricezione dell'istanza** per concedere la prescritta autorizzazione. In questo senso si rammenta che le P.A. ai sensi della Legge 669/1996 e della Circolare della Funzione Pubblica 6/1997, non possono conferire direttamente incarichi esterni di natura professionale a chi è dipendente anche di un'altra amministrazione e che eserciti una libera professione. Come detto precedentemente, si ribadisce trivialmente che lo svolgimento di **"attività professionale"** è diverso dall' **"esercizio della libera professione"** essendo la prima **attività incompatibile** in quanto caratterizzata da instaurarsi di **rapporto di dipendenza ossia di subordinazione**

## Part time

I dipendenti, docenti e personale ATA, a part time che non superano il 50% della prestazione lavorativa obbligatoria:

- **possono svolgere un'altra attività lavorativa**
  - sia come **dipendente** a condizione che **NON** sia con una PA pubblica amministrazione;
  - sia come **lavoratore autonomo** a condizione che tali attività non comportino un conflitto di interesse con la specifica attività di servizio del dipendente.
- **se iscritti ad albi professionali**
  - **NON** possono comunque svolgere **incarichi professionali** per conto di PA pubbliche amministrazioni;
  - **NON** possono assumere il **patrocinio legale** in controversie dove è coinvolta una PA pubblica amministrazione.

Pertanto, si ripete, i docenti part-time con orario lavorativo non superiore al 50% di quello previsto dal CCNL:

- **possono** svolgere anche le attività prima precisate come incompatibili
- **non possono**
  - assumere o mantenere impieghi alle dipendenze di privati
  - accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società od enti per i quali la nomina è riservata allo Stato e sia intervenuta l'autorizzazione del Ministero della pubblica istruzione.

## Part time come trasformazione successiva a rapporti di lavoro costituentesi sempre ordinariamente come a tempo pieno – Importanza della presa di servizio

Il **rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la scuola si costituisce a tempo pieno; la trasformazione in part time è successiva** e pertanto **neppure la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto di lavoro part time elimina la incompatibilità eventualmente sussistente all'atto della presa di servizio del personale assunto**.

## Part time per docenti con contratto a TD tempo determinato. Conferimento supplenze su posti part-time.

Ai sensi della **Nota AOOUSP prot. 34179 del 12.09.2024** che richiama quanto riportato nella **Nota prot. AOODGPER 115135 del 25.07.2024** Circolare annuale delle supplenze ed in particolare il punto 4.1 – Conferimento supplenze su posti part-time che esplicita:

- Il C.C.N.L. prevede la **possibilità di stipulare contratti TD a tempo determinato con rapporto di lavoro PT Part Time o a tempo parziale**. Si richiamano
  - CCNL comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018
    - Art. 56 - Rapporto di lavoro a tempo parziale
    - Art. 57 - Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale
  - CCNL comparto istruzione e ricerca, 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024
    - Art. 39 - Contratto individuale di lavoro
      - ✓ comma 4 L'assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato **può avvenire con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. In quest'ultimo caso, il contratto individuale di cui al comma 2 indica anche l'articolazione dell'orario di lavoro.**
    - Art.61, comma 6, relativamente al personale ATA.
- DL 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 art. 73

Le disponibilità derivanti dal part-time, riferendosi a posti vacanti solo di fatto e non di diritto, vanno coperte mediante conferimento di supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche. Analogamente [questo trova applicazione] **per il personale non abilitato nominato da concorso ordinario** primo e secondo grado di cui al DM 205/2023 del 26 ottobre 2023, e al DD Decreto direttoriale 2575/2023 del 6 dicembre..

Gli aspiranti interessati alla stipula del contratto a tempo determinato in regime di part-time, **devono rivolgere la richiesta (formale ossia scritta. n.d.r.) al Dirigente scolastico** al fine di ottenere il regime orario ridotto, che stipulerà il contratto con le ore effettivamente richieste dal docente e lo invierà alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari.

Le restanti ore andranno coperte mediante conferimento di supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche (30/6):

- fino a 6 ore ad opera del dirigente scolastico;
- superiori a 6 ore, andranno comunicate tempestivamente all'UFFICIO III - Ambito Territoriale

### VERIFICHE

Il part time è disciplinato, dal CCNL, dall'O.M. 446/1997 e dalla Legge 133/2009. Il combinato disposto delle norme evidenzia che:

- è **necessario accertare situazioni di INCOMPATIBILITA'** nei casi in cui è prevista;
- a livello provinciale può essere concesso entro i limiti massimi del 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna classe di concorso.

## Professioni non regolamentate

Il Dirigente Scolastico può concedere l'autorizzazione alla libera professione anche in caso di **professionisti non iscritti ad Albi o Ordini** (Legge 14 gennaio 2013 n. 4 professioni non regolamentate). Ovviamente, ai fini della concessione dell'autorizzazione, devono altresì sussistere gli altri requisiti previsti dal Dlgs 297/1994 e cioè che l'esercizio della professione **non sia di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento e di servizio.**

Chiunque svolga una delle professioni non regolamentate deve contraddistinguere la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con espresso riferimento, ossia apporre l'indicazione: **"professionista di cui alla legge 4/2013"**. L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al Dlgs 206/2005 ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice.

Si comunica pertanto a tutto il personale docente:

- che possa essere **destinatario di incarichi esterni o che possa ricoprire eventuali cariche**, sia che si percepiscano compensi che a titolo gratuito,
- che eserciti la **libera professione**

l'obbligo:

- di fare apposita **comunicazione** presso la segreteria all'ufficio personale;
- di chiedere **l'autorizzazione** alla dirigenza.

Come in premessa NON è specificata come condizione vincolante **l'iscrizione ad albi professionali**, che resta determinata per legge e non influisce sulla possibilità o meno del docente di esercitare la libera professione.

## VERIFICHE. Insussistenza del pregiudizio all'ordinato e completo assolvimento in rapporto a orario e impegni definitivi; divieto di autorizzazione successiva ad assunzione di incarichi

Il Dirigente DEVE OPERARE le OPPORTUNE VERIFICHE

- La **verifica di non-sussistenza del pregiudizio all'ordinato e completo assolvimento** delle attività inerenti alla funzione docente, di **compatibilità con l'orario di insegnamento e di servizio**, potranno essere fatti da questa dirigenza **solo dopo**:
  - **la definizione dell'orario docenti a regime**
  - e la **quantificazione stabile degli impegni dei docenti.**

- La **verifica della coerenza** con l'insegnamento impartito, potrà essere fatto solo di volta in volta quando il docente avrà correttamente informato questa amministrazione della tipologia di incarico svolto nell'esercizio della libera professione e pertanto l'autorizzazione concessa a domanda si intende sempre come perfezionanda a seguito di questa puntuale informazione.

Si ricorda a tutto il personale che qualunque sia l'incarico ricoperto **la precedenza deve essere data agli impegni connessi con l'attività scolastica.**

Al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni previste dalla richiamata normativa, è doveroso il rispetto dei termini di legge per acquisire la prescritta autorizzazione che non può, in quanto tale, **essere concessa a sanatoria** per incarichi già conferiti e addirittura espletati e come tali passibili di sanzioni.

**Presenza di servizio. Sottoscrizione dichiarazione di incompatibilità; assenza di attività lavorative in essere incompatibili; dichiarazione di attività lavorative potenzialmente incompatibili; divieto di elusione del contestazione di incompatibilità mediante richiesta di aspettativa.**

in occasione della PRESA di SERVIZIO, del personale sia a TI Tempo Indeterminato sia a TD Tempo Determinato, il dipendente deve sottoscrivere, ai sensi del DPR 445/2000, la **dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità**. Detta dichiarazione **implica l'assenza di attività lavorative o professionali in essere**, incompatibili con il rapporto di lavoro alle dipendenze della scuola.

Come detto, il dipendente deve informare anche sulla intenzione di probabili **attività lavorative o professionali** da assumersi anche **potenzialmente**, che hanno ragione di **concretizzarsi in tempi brevi**, al fine di consentire al dirigente scolastico di effettuare praticabilmente la valutazione di incompatibilità con il rapporto di lavoro alle dipendenze della scuola.

- Il dipendente, in sede di PRESA di SERVIZIO, **deve dichiarare anche** attività **che egli/ella ritiene compatibili** con l'assunzione dell'impiego alle dipendenze della scuola poiché:
  - **la valutazione di compatibilità è rimessa sempre e solo al dirigente scolastico**
  - alcune attività, **pur compatibili**, NON possono essere svolte **se non previa autorizzazione** del dirigente stesso
- **Se il dipendente svolge una attività incompatibile, NON può assumere l'impiego alle dipendenze della scuola.**
- Le eventuali **richieste di autorizzazione e/o aspettativa** seguono necessariamente l'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico e dunque **non potranno essere accolte – anche là dove non subordinate alla valutazione di opportunità da parte del dirigente – senza che sia soddisfatta la condizione di cui sopra.**
- In particolare, non è possibile **aggirare o eludere una incompatibilità** mediante:
  - a) la concessione dell'aspettativa ex art. 18, c. 3, CCNL 2007;
  - b) la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time poiché la sussistenza di un'attività incompatibile impedisce l'instaurarsi del rapporto di lavoro con la scuola
- La dichiarazione ex DPR 445/2000, se non veritiera, **profila una responsabilità penale**, rispetto alla quale il dirigente ha **obbligo di denuncia**
- La corresponsione di emolumenti percepiti senza autorizzazione è fonte di **responsabilità contabile per danno erariale da parte del percettore** (art. 53, c. 7, Dlgs 165/2001).
- In considerazione del fatto che l'art. 508 TU istruzione è riferito al solo personale docente, il **personale ATA può svolgere una libera professione solo se titolare di un rapporto di lavoro part time con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.**

**Tabella dei Casi specifici**

Tipologia di rapporto esterno	Compatibile previa autorizzazione	NON Compatibile	da Valutare	Riferimenti normativi
Attività imprenditoriale individuale		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>● art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>● artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>
Assunzione di cariche in società di capitali a fini di lucro (presidente o amministratore delegato di S.p.A., S.r.l....)		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>● art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>● artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>
Titolarietà di partecipazioni in società in nome collettivo (snc)		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>● art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>● artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>
Qualità di socio accomandatario		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>● art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>● artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>
Qualità di socio accomandante	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>● art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>● artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>

Esercizio del commercio		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 53 del Dlgs. 165 del 2001</li> <li>artt. 60 e seguenti del DPR 3 del 1957</li> </ul>
Assunzione di impieghi alle dipendenze di privati con contratti di lavoro subordinato		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>Tranne il caso di dipendente part time non superiore al 50%</li> </ul>
Docenza all'Università o nei confronti di dipendenti pubblici	X Senza autorizzazione			<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 53 comma 6 del Dlgs. 165 del 2001</li> </ul>
Collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili	X Senza autorizzazione			<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 53 comma 6 del Dlgs. 165 del 2001</li> </ul>
Libera professione e "professioni non regolamentate"	X solo per docenti (anche full time) e personale ATA in part time non superiore al 50%			<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 508 del Dlgs 297/1994</li> <li>Legge 4/2013</li> </ul>
Assunzione di cariche sociali in società cooperative (anche costituite ad esempio per l'edilizia popolare)	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 61 DPR 3/1957</li> <li>Circolare della Funzione Pubblica n. 6 del 1997</li> </ul>
Esercizio dell'impresa agricola		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>Cassazione, sez. lav., ordinanza n. 27420 del 01/12/2020</li> <li>Circolare della Funzione Pubblica n.6 del 1997 (difforme da Cassazione citata)</li> </ul>
Esercizio dell'impresa agricola		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>Cassazione, sez. lav., ordinanza n. 27420 del 01/12/2020</li> <li>Circolare della Funzione Pubblica n.6 del 1997 (difforme da Cassazione citata)</li> </ul>
Esercizio dell'impresa familiare		X	X No se l'impegno è continuativo con le caratteristiche della abitudine e professionalità	
Lavoro sportivo	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 25, c. 6, Dlgs 36/2021</li> <li>D.M. 10/11/2023 Parametri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di attività di lavoro sportivo retribuita al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165</li> </ul>
Scuola guida			X No se l'impegno è continuativo con le caratteristiche della abitudine e professionalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>art. 25, c. 6, Dlgs 36/2021</li> <li>D.M. 10/11/2023 Parametri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di attività di lavoro sportivo retribuita al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165</li> </ul>
Co.co.co. presso Università e Centri di Ricerca	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge n. 240 del 2010</li> </ul>
Bed & Breakfast			X occorre valutare se vi è esercizio di attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risoluzioni MEF <ul style="list-style-type: none"> <li>n° 180/e del 14/12/1981</li> <li>n° 155 del</li> </ul> </li> </ul>

			<i>imprenditoriale alla luce della normativa regionale sul turismo e sulle strutture ricettive</i>	<p>13/10/2000</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>art. 51, c. 1, DPR 917/1986 (TUIR)</i></li> </ul>
<i>Bed &amp; Breakfast</i>			<p>X</p> <p><i>occorre valutare se vi è esercizio di attività imprenditoriale alla luce della normativa regionale sul turismo e sulle strutture ricettive</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Risoluzioni MEF</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>n° 180/e del 14/12/1981</i></li> <li>- <i>n° 155 del 13/10/2000</i></li> </ul> </li> <li>● <i>art. 51, c. 1, DPR 917/1986 (TUIR)</i></li> </ul>

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Domenico COSMAI

# Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)



**Plesso "Paola BELSITO"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752  
**Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: **BTIC8AP00T@istruzione.it** e-mail PEC: **BTIC8AP00T@pec.istruzione.it** - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.it> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T** Codice Fiscale: ..... Codice Univoco Ufficio: .....

A:  
**Dirigente Scolastico SEDE**

## Richiesta autorizzazione allo svolgimento di libera professione/altra attività

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a a ..... il.....  
 residente a .....  
 Via.....n°....., insegnante a tempo  
 determinato/indeterminato di ..... presso questo Istituto

CHIEDE

alla S.V. l'**autorizzazione**, per l'**anno scolastico in corso**, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblico impiego e per il personale della scuola, allo svolgimento della seguente attività:

- esercizio della libera **professione** di .....
- esercizio della seguente **attività regolamentata** (attività che prevede l'iscrizione in albi professionali) .....
- esercizio di **attività non regolamentata** (ai sensi di L. 4/2013) in qualità di.....  
 in favore di .....  
 svolta dal sottoscritto in possesso di Partita IVA n.....

A tal fine il sottoscritto

DICHIARA

- che** tale impegno NON sarà in alcun modo d'intralcio o di pregiudizio al regolare svolgimento della funzione docente e alle altre attività collaterali.
- che** tale impegno NON sarà incompatibile con l'orario di insegnamento e con l'orario di servizio
- che** i tali impegni non sono stati esercitati o assunti fino alla emissione del provvedimento formale di autorizzazione
- che** tale impegno **ha** coerenza con l'insegnamento impartito e costituisce arricchimento formativo ed esperienziale del docente potenzialmente attualizzabile in ricadute positive sulla sua azione didattica
- di aver letto e **preso contezza di quanto riportato nelle comunicazioni della dirigenza scolastica ed in particolare dei chiarimenti ed aggiornamenti interscorsi nella disciplina contenuti nella Circolare interna**
- di avere contezza della **ricorsione normativa riportata**

FORNISCE

### I seguenti elementi di CONOSCIBILITA'

Collocazione temporale	
Previsione di impatto sulle ATTIVITA' FUNZIONALI all'INSEGNAMENTO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO	SI INFORMA il Dirigente Scolastico che l'attività inerente alla libera professione: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si svolge in orario <b>pomeridiano</b></li> <li><input type="checkbox"/> è collocabile in <b>giorni e orari non sovrapponibili agli IMPEGNI delle ATTIVITA' del Piano Annuale</b> delle Attività dei docenti (nelle more della approvazione della sua scansione temporale da parte del Collegio docenti)</li> <li><input type="checkbox"/> qualora le ATTIVITA' del Piano Annuale delle Attività dei docenti dovesse essere ricollocata vi è priorità a soddisfare gli IMPEGNI SCOLASTICI</li> </ul>
Previsione di OPPORTUNITA'/INOPP ORTUNITA' della partecipazione a GOVERNANCE/PROGETTUALITA' scolastica	SI INFORMA il Dirigente Scolastico che si ritiene che l'attività inerente alla libera professione: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> NON pregiudica la pratica <b>DISPONIBILITA'</b> e lo svolgimento di funzioni di GOVERNANCE:                         <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> FUNZIONI STRUMENTALI</li> <li><input type="checkbox"/> ruoli di STAFF del Dirigente Scolastico</li> <li><input type="checkbox"/> ruoli di REFERENTE a FUNZIONI SCOLASTICHE rilevanti</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione a COMMISSIONI (PROF, PNRR ecc.)</li> <li><input type="checkbox"/> ruolo di COLLAUDATORE</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> NON pregiudica la pratica <b>DISPONIBILITA'</b> e lo svolgimento efficace di <b>PROGETTUALITA' SCOLASTICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Progetti accedenti al FIS Fondo dell'Istituzione Scolastica</li> <li><input type="checkbox"/> Progetti PON FSE e FESR</li> <li><input type="checkbox"/> Progetti PNRR Missione 1 e Missione 4</li> </ul> </li> </ul>

**DICHIARA**

**che** tale impegno non sarà in alcun modo d'intralcio o di pregiudizio al regolare svolgimento della funzione docente e alle altre attività collaterali.

- che** tale impegno NON sarà incompatibile con l'orario di insegnamento e con l'orario di servizio
- che** i tali impegni non sono stati esercitati o assunti fino alla emissione del provvedimento formale di autorizzazione
- che** tale impegno ha coerenza con l'insegnamento impartito e costituisce arricchimento formativo ed esperienziale del docente potenzialmente atualizzabile in ricadute positive sulla sua azione didattica
- di aver letto e **preso contezza di quanto riportato nelle comunicazioni della dirigenza scolastica ed in particolare dei chiarimenti ed aggiornamenti interscorsi nella disciplina contenuti nella Circolare interna**
- di avere contezza della **ricorsione normativa riportata**

Firma \_\_\_\_\_

**Autorizzazione**

- si concede
- NON si concede

**Motivo del diniego**

- INCOMPATIBILITA' con l'ORARIO di servizio per i seguenti motivi  
.....
- INCOMPATIBILITA' con ESPLETAMENTO di TUTTE le attività inerenti alla funzione docente  
.....
- CONFLITTO con INTERSESSI della Pubblica Amministrazione  
.....
- CONTRARIETA' al BUON ANDAMENTO della Pubblica Amministrazione  
.....
- SUSSISTENZA di carattere NON CONTINGENTE e NON ECCEZIONALE  
.....
- ACCERTAMENTO di CARATTERE implicante rapporto di subordinazione o inserimento stabile nell'organizzazione conferente.  
.....
- ACCERTAMENTO di CARATTERE implicante rapporto di subordinazione o inserimento stabile nell'organizzazione conferente.  
.....

Dirigente Scolastico  
Dr. Domenico COSMAI



# Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

**Plesso "Paola BELSITO"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752  
**Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: **BTIC8AP00T@istruzione.it** e-mail **PEC: BTIC8AP00T@pec.istruzione.it** - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.it> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: ..... Codice Univoco Ufficio: .....

A:  
**Dirigente Scolastico**  
**SEDE**

## Richiesta autorizzazione per incarico

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a .....  
Via ..... n° .....  
insegnante a tempo determinato/indeterminato di ..... presso questo Istituto

CHIEDE

alla S.V. l'**autorizzazione**, per l'**anno scolastico in corso**, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblico impiego e per il personale della scuola, allo svolgimento per il seguente **INCARICO**

### Nello specifico dettaglia le seguenti informazioni:

Dati soggetto conferente	
Tipologia soggetto conferente	
Codice fiscale	
Denominazione	
Recapito mail	
recapito telefonico	
Oggetto dell'incarico	<input type="checkbox"/> Docenza presso..... <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....
Tipologia importo (lordo)	<input type="checkbox"/> IMPORTO previsto ..... <input type="checkbox"/> IMPORTO presunto .....
Incarico conferito in applicazione di una specifica norma	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Riferimento normativo per il conferimento dell'incarico	.....
Data inizio INCARICO	
Data fine INCARICO	
Ragioni a motivo del conferimento	

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che detta attività **non entra in conflitto con gli interessi dell'amministrazione** e con il **principio del buon andamento della pubblica amministrazione** e che l'incarico retribuito per il quale si richiede autorizzazione **presenta carattere contingente ed eccezionale** e **non comporta alcun rapporto di subordinazione o inserimento stabile nell'organizzazione conferente**. Tale prestazione sarà svolta in **assenza di contrasto e conflitti di interessi anche potenziali** con le attività istituzionali, in **orari diversi** da quelli di servizio e non interagirà con i compiti e i doveri di ufficio del dipendente.

Data.....

Firma del docente richiedente .....

<b>Autorizzazione</b>
<input type="checkbox"/> si concede <input type="checkbox"/> NON si concede
<b>Motivo del diniego</b>
<input type="checkbox"/> INCOMPATIBILITA' con l'ORARIO di servizio per i seguenti motivi ...
<input type="checkbox"/> INCOMPATIBILITA' con ESPLETAMENTO di TUTTE le attività inerenti la funzione docente ...
<input type="checkbox"/> CONFLITTO con INTERSESSI della Pubblica Amministrazione
<input type="checkbox"/> CONTRARIETA' al BUON ANDAMENTO della Pubblica Amministrazione
<input type="checkbox"/> SUSSISTENZA di carattere NON CONTINGENTE e NON ECCEZIONALE
<input type="checkbox"/> ACCERTAMENTO di CARATTERE implicante rapporto di subordinazione o inserimento stabile nell'organizzazione conferente.
<input type="checkbox"/> ACCERTAMENTO di CARATTERE implicante rapporto di subordinazione o inserimento stabile nell'organizzazione conferente.
.....
Dirigente Scolastico Dr. Domenico COSMAI

# Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

**Plesso "Paola BELSITO"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752  
**Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: [BTIC8AP00T@istruzione.it](mailto:BTIC8AP00T@istruzione.it) e-mail PEC: [BTIC8AP00T@pec.istruzione.it](mailto:BTIC8AP00T@pec.istruzione.it) - Sito WEB di Istituto: <https://www.....> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T** - Codice Fiscale: ..... Codice Univoco Ufficio .....



A:  
**Dirigente Scolastico  
SEDE**

## DOCENTI a TEMPO DETERMINATO

### MODELLO DI DOMANDA - PART-TIME 2024-2025

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... (prov.) ..... il .....  
..... titolare presso ..... in qualità  
di **DOCENTE** classe di concorso ..... incaricato a **TEMPO DETERMINATO** a decorrere dal ..... recapito telefonico.....  
..... e-mail ..... ai sensi della dell'O.M. n.  
446 del 22/7/1997; del DL 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 art. 73; del CCNL comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018  
Art. 56 - Rapporto di lavoro a tempo parziale e Art. 57 - Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale; del CCNL comparto  
istruzione e ricerca, 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 Art. 39, Contratto individuale di lavoro comma 4;

#### CHIEDE

la **TRASFORMAZIONE** del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;

a decorrere dal ..... **settembre 2024** secondo la seguente tipologia:

- A. **Tempo parziale orizzontale** per n. ore \_\_\_\_/\_\_\_\_ (articolazione della prestazione del servizio su tutti i giorni lavorativi)  
 B. **Tempo parziale verticale** per n. ore \_\_\_\_/\_\_\_\_ (articolazione della prestazione del servizio su non meno di tre giorni lavorativi)  
 C. **Tempo parziale misto** (solo per il personale A.T.A. - articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due modalità indicate alle lett. A e B)

#### DICHIARA

- di avere l'anzianità complessiva di servizio: aa..... mm: ..... gg: ..... ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza previsti dall'art.7 c. 4 del D.P.C.M. n. 117/88:
  - portatore di handicap o invalidità riconosciuta ai sensi della normativa sulle assunzioni obbligatorie (documentare con dichiarazione personale)
  - persone a carico per le quali è riconosciuto l'assegno di accompagnamento di cui alla L.11/2/80, n. 18 (documentare con dichiarazione personale)
  - familiari a carico portatori di handicap o soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico e grave debilitazione psicofisica (documentare con certificazione in originale o copia autenticata rilasciata dall'ASL o da preesistenti Commissioni Sanitarie Provinciali)
  - figli di età inferiore a quella prescritta per la frequenza della scuola d'obbligo (documentare con dichiarazione personale)
  - familiari che assistono persone portatrici di handicap non inferiore al 70%, malati di mente, anziani non autosufficienti, nonché genitori con figli minori in relazione al loro numero (documentare con dichiarazione personale)
  - aver superato i 60 anni di età ovvero aver compiuto 25 anni di effettivo servizio (documentare con dichiarazione personale)
  - esistenza di motivate esigenze di studio, valutate dall'Amministrazione di competenza (documentare con idonea certificazione)
- che la sottoscritta ha già usufruito del rapporto di lavoro a tempo parziale nei seguenti anni scolastici  
- ...../.....;  
- ...../.....;  
- ...../.....;

#### DICHIARA

- di essere consapevole che ai fini della costituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale si deve tener conto delle particolari esigenze di ciascun grado di istruzione, anche in relazione alle singole classi di concorso a cattedre o posti, ed assicurare l'unicità del docente, per ciascun insegnamento e in ciascuna classe o sezioni di scuola dell'infanzia, nei casi previsti dagli ordinamenti didattici, prevedendo a tal fine le ore di insegnamento che costituiscono la cattedra a tempo parziale (CCNL 29.11.2007, art. 39, comma 3)
- di essere consapevole che la RICHIESTA di trasformazione del contratto a Tempo Parziale va COMUNICATA subito al Dirigente Scolastico secondo modalità formali
- di essere consapevole che in caso di personale docente a tempo sia pieno che parziale con prestazione lavorativa **superiore al 50%** NON debbano sussistere situazioni di INCOMPATIBILITA'
  - assumere o mantenere impieghi alle dipendenze di privati
  - accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per i quali la nomina è riservata allo Stato e sia intervenuta l'autorizzazione del Ministero della pubblica istruzione (dal predetto divieto sono escluse le società cooperative)
  - tenere lezioni private ad alunni dell'istituzione scolastica in cui si presta servizio (per svolgerle con alunni di altri istituti è necessaria comunque l'autorizzazione del dirigente scolastico. Evidenziamo che per i dirigenti scolastici il divieto è assoluto, in quanto - diversamente dai docenti - non possono svolgere lezioni private in generale e non solo con gli allievi del proprio istituto)
  - svolgere attività in favore di un'altra amministrazione pubblica.
  - Situazioni per cui l'ulteriore attività esercitata si ponga in conflitto di interessi con l'attività ordinaria, ossia con l'insegnamento comprese tutte le altre attività ad esso riferite
    - Al Dirigente Scolastico spetta **nell'ambito della procedura autorizzatoria** la VERIFICA che:

- ✓ l'interessato abbia **tempestivamente** comunicato all'Amministrazione di appartenenza **il tipo di attività privata che intende svolgere** al fine di agevolare il controllo in merito al conflitto di interessi
- ✓
- ✓ **NON sussista eventuale conflitto di interessi**
- di essere consapevole che in caso di personale docente a tempo sia pieno che parziale con prestazione lavorativa **uguale al 50%** **NON** debbano sussistere situazioni di **INCOMPATIBILITA'**
  - l'interessato abbia tempestivamente comunicato all'Amministrazione di appartenenza il tipo di attività privata che intende svolgere (il che agevola il controllo in merito al conflitto di interessi).
  - l'attività **NON comporti un conflitto di interessi** con la specifica attività di servizio del dipendente, **pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite** allo stesso;
- di essere consapevole che sono vietati altri contratti con la pubblica amministrazione (O.M. n. 446/1997 art. 4 c1);
- di essere consapevole che a livello provinciale può essere concesso entro il limite massimo del 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna classe di concorso
- di essere consapevole che la durata minima delle prestazioni lavorative deve essere di norma pari al 50% di quella a tempo pieno;
- in caso di svolgimento di altre attività lavorative con rapporto di lavoro subordinato (solo privati) il limite massimo per il part time è del 50% o inferiore per eventuali esigenze connesse alla scindibilità dell'orario della classe di concorso (O.M. n. 446/97 art. 4 c2 e c3);
- di essere consapevole che deve essere **assicurata l'unicità del docente** per lo specifico insegnamento;
- di essere consapevole che le ore relative alle attività funzionali all'insegnamento sono determinate, di norma, in misura proporzionale all'orario di insegnamento stabilito per il rapporto a tempo parziale. Delle 40 ore collegiali sono obbligatori gli scrutini e la partecipazione agli esami di stato; delle 40 ore di attività individuali la proporzione deve garantire i colloqui con le famiglie (O.M. n. 446/97 art. 7 c7 con rimando a CCNL 1995 artt. 40 e 42, attività collegiali per un massimo di 40 ore ed individuali per un massimo di ulteriori 40 ore);
- di essere consapevole che l'art. 73 del D.L. n. 112/08 convertito nella legge 133/09 consente all'Amministrazione di **NON** concedere il part time facendo riferimento alla casistica prevista dal CCNL
- di essere consapevole che il Dirigente Scolastico nel caso di **mancata concessione del part time ha operato NON con valutazione discrezionale ma verificando il mancato rispetto delle condizioni previste dal CCNL**

**Il/la sottoscritto/a in caso di trasferimento o di passaggio di profilo si impegna a rettificare i dati relativi alla sede di titolarità e a confermare la domanda di tempo parziale.**

Data

Firma di autocertificazione

Allega i seguenti documenti e/o dichiarazioni personali:

.....  
 .....  
 .....

(DPR 445/2000 -da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola)

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305 come aggiornato dal GDPR General Data Protection Regulation o Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) n. 2016/679 recepito nell'ordinamento legislativo italiano con il Dlgs 101/2018 del 10 agosto

Data

Firma

Riservato alla istituzione scolastica : assunta al protocollo della scuola al n. .... del .....

Si dichiara che la richiesta e l'orario di riduzione di lavoro a tempo parziale:

**E' COMPATIBILE** con la CASISTICA prevista dal CCNL comparto scuola  
**SI ESPRIME, pertanto, parere FAVOREVOLE** alla trasformazione/modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale del/della richiedente

**NON E' COMPATIBILE** con la CASISTICA prevista dal CCNL comparto scuola  
**SI ESPRIME, pertanto, parere NON FAVOREVOLE** alla trasformazione/modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale del/della richiedente.

La detta valutazione va tradotta in **APPOSITO DECRETO di CONCESSIONE del PART TIME**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data